



COMUNICATO STAMPA
di Carla De Albertis (A.N.)

**25 APRILE
PIAZZA DUOMO TRASFORMATA
NELLA PIAZZA ROSSA
DECORATA CON STELLE A CINQUE PUNTE**

25 aprile: appropriazione indebita della sinistra.

Piazza Duomo si trasforma nella Piazza Rossa decorata con stelle a cinque punte.

Questa volta hanno cambiato slogan: non più "10, 100, 1000 Nassiriya", ma una Piazza Rossa in centro a Milano. E, ciliegina sulla torta, tante stelle a cinque punte.

Inneggiare alle Br, come è accaduto oggi, durante il corteo milanese in occasione della Festa della Liberazione, non è libertà, non è uno slogan che può essere unito a quelli per il 25 aprile. Liberi di farlo, come dice il leader della Cisl Bonanni? Spiacenti, no!

Da solita giustificazione sociale o morale, da questo "perdonismo" dannoso, si arriva velocemente alla resa e noi non ci vogliamo arrendere.

Non prendo parte a queste manifestazioni non per lo spirito del 25 aprile in sé, ma per come esse vengono organizzate. **C'è stata, infatti, un'appropriazione indebita dei comunisti.**

Un grazie alle forze alleate e a chi ha davvero combattuto per la libertà.

Guai a confondere - come fanno i "soliti bravi ragazzi" dei centri sociali - partigiani e terroristi.

Un "no, grazie" ai comunisti e alle loro bandiere rosse che già pensavano, dopo la liberazione dell'Italia, di creare una grande Unione Sovietica allargata.

E ancora un sì e un grazie alla verità storica che insegna ai nostri figli gli eccidi del nazismo, ma anche il sangue del comunismo, le Foibe, la strage di Porzus e tutto quanto di vero per anni è stato mistificato.

Sembra, poi, che oggi gli organizzatori non siano riusciti a gestire gli autonomi che hanno inveito contro il sindaco Moratti e il presidente della Camera Bertinotti e che hanno lanciato fumogeni come se ci fosse una guerriglia in atto.

Ma alcuni No global non fanno forse parte della maggioranza del Parlamento? Strana e inappropriata per l'Italia questa maggioranza incapace di gestire le sue stesse membra.

E tra una settimana nuova appropriazione da parte dei compagni: come mai i "soliti bravi ragazzi" dei centri sociali lavorano solo il primo maggio e sfilano per le vie della città per una festa non riguarda loro, che sono oziosi, violenti e nullafacenti?

Piazza Rossa e tante stelle a cinque punte come ornamento, quando in Piazza Duomo, oggi più che mai, avrebbe dovuto sventolare il Tricolore.

Carla De Albertis
Alleanza Nazionale